



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone



caivimodrone@gmail.com – 377 9524964

Domenica 27 settembre '20

VAL GEROLA (SO)

Rifugio TRONA – SOLIVA

In collaborazione con il "Gruppo il Sentiero" CAI Milano

Ritrovo: Vimodrone MI via della Guasta ore 7,15 (davanti chiesa DTA)

Partenza: ore 7,30

Rientro: partenza da Laveggiolo (SO) ore 17,00

Mezzo: mezzi propri – condivisione spese

Responsabili: Reduzzi M. - Didoni R.

Difficoltà: E

Equipaggiamento: Sono necessari scarpe da trekking o scarponi, bastoncini, abbigliamento da bassa montagna, antipioggia, cappello, protezione solare.

Obbligo di mascherina e gel disinfettante a base alcolica.

Descrizione della gita:

Altitudine di partenza: mt 1471

Altitudine di arrivo: mt 1905 - Dislivello: alt. mt 450 ca.

Tempo di cammino: ca. 2 ore ; lunghezza 8 Km ca.

Pranzo al sacco, acqua al rifugio e lungo il percorso nel bosco.

Alla partenza saranno raccolti i moduli di autocertificazione compilati e firmati dai partecipanti.

Chi desiderasse pranzare al rifugio lo comunichi entro venerdì 25.

Costo indicativo primo o secondo + bevande ca. € 15,00 porzioni abbondanti

Relazione escursione

Il Rifugio Trona Soliva, m 1907, che sorge nel comprensorio delle Valli del Bitto di Gerola e Albaredo e all'interno del Parco delle Orobie Valtellinesi, nella Valle della Pietra, non fa certo parte delle mete famose e celebrate.

Sorge comunque in un ambiente rilassante ai piedi del pizzo dei Tre Signori e delle vette che a sud degradano nella val Brembana, dove lo sguardo è attratto sul lato opposto dai monti impervi della val Masino.

L'escursione al rifugio ci farà conoscere ambienti inconsueti e ci farà riflettere sulla fatica sostenuta per secoli dagli alpigiani che qui traevano le risorse per il loro sostentamento.

Si raggiunge il rifugio da Laveggiolo (frazione di Gerola Alta, 5 Km dal centro), m 1471, in ore 2,0 su percorso facile adatto a tutti.

Lungo il percorso c'è la possibilità di imboccare dei tagli che entrando nel bosco, fanno risparmiare ca. 20-30' di tempo.

Giunti al rifugio, è possibile proseguire però con difficoltà crescenti man mano si sale fino a raggiungere sullo spartiacque la bocchetta di Trona, m 2091, (ca. 45') o all'arcigno pizzo omonimo m 2210, ore 1.30. La Bocchetta di Trona è dal punto di vista storico il più importante fra i numerosi valichi che collegano i due versanti dalla lunga catena orobica conosciuto fin dai tempi degli antichi Romani. Da qui passa infatti la "Via del Bitto", che è stata per secoli la via più diretta e breve fra la Valtellina e il basso Lario, attraversando la Valsassina il che vuol dire poi, con Milano. Qui giungeva anche un'altra via di grande comunicazione, la "Strada del ferro", che saliva dalla Val Varrone più a ovest, chiamata così per il trasporto del minerale di ferro estratto dalle miniere dell'alta Val Varrone.

Un'altra proposta è quella di raggiungere sempre in meno di un ora, il bacino artificiale del lago di Trona.

N.B. durante il cammino tenere distanziamento, e evitare scambio di materiale e cibo tra i partecipanti.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI _____

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a _____ () il ___/___/___, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/Cicloescursione organizzata dalla Sezione

di _____ in data ___/___/___ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di _____ La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Il Presidente

Marco Lavezzi